

Codice A1817B

D.D. 5 febbraio 2026, n. 186

**Concessione demaniale ed Autorizzazione idraulica per estrazione ed asportazione di 2.524,48 mc di materiale litoide dall'alveo del torrente Terdoppio in Comune di Novara (NO), nell'ambito dei lavori di manutenzione idraulica del tratto di corso d'acqua a monte del ponte ferroviario mono-binario di accesso al Centro Interportuale Merci (C.I.M.), in località via Panseri nel medesimo Comune. Richiedente: Piero Giosuè..**



**ATTO DD 186/A1817B/2026**

**DEL 05/02/2026**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania**

**OGGETTO:** Concessione demaniale ed Autorizzazione idraulica per estrazione ed asportazione di 2.524,48 mc di materiale litoide dall'alveo del torrente Terdoppio in Comune di Novara (NO), nell'ambito dei lavori di manutenzione idraulica del tratto di corso d'acqua a monte del ponte ferroviario mono-binario di accesso al Centro Interportuale Merci (C.I.M.), in località via Panseri nel medesimo Comune.  
Richiedente: Piero Giosuè Solcà, in qualità di legale rappresentante della Società C.I.M S.p.A. (P.IVA 01215120039) con sede a Novara (NO) in Via Carlo Panseri n.118.

Con nota del 01/09/2025 (ns. prot. n.38829/A1817B in pari data) il sig. Piero Giosuè Solcà, in qualità di legale rappresentante della Società C.I.M S.p.A. (P.IVA 01215120039) con sede a Novara (NO) in Via Carlo Panseri n.118, ha trasmesso istanza per il rilascio di concessione demaniale per estrazione ed asportazione di 2.524,48 mc di materiale litoide dall'alveo del torrente Terdoppio in Comune di Novara (NO), nell'ambito dei lavori di manutenzione idraulica del tratto di corso d'acqua a monte del ponte ferroviario mono-binario di accesso al Centro Interportuale Merci (C.I.M.), in località via Panseri nel medesimo Comune.

All'istanza è allegato il progetto esecutivo dei lavori sopraccitati, a firma del professionista incaricato ing. Ferdinando Zolesi.

Con nota prot. n.50406/A1817B del 13/11/2025 il Settore scrivente ha comunicato alla Società C.I.M S.p.A. l'avvio del procedimento amministrativo con contestuale richiesta documentazione per la regolarizzazione dell'istanza.

Tenuto conto che i lavori di manutenzione idraulica dell'alveo del torrente Terdoppio posto a monte del ponte ferroviario mono-binario di accesso al Centro Interportuale Merci vengono eseguiti in ottemperanza a quanto riportato al punto 2) dell'art. 2 - "Prescrizioni tecniche per il mantenimento

delle opere in condizioni di esercizio transitorio”, del disciplinare di concessione servitù del suddetto ponte (NOPO894) rilasciato alla Società C.I.M S.p.A. con rep. n.1088 del 17/01/2018 assunto con Determinazione Dirigenziale n.214 del 26/01/2018, e pertanto non si è proceduto con la pubblicazione all’albo pretorio del Comune di Novara.

Con nota prot. n.50404/A1817B del 13/11/2025 l’Ufficio scrivente ha chiesto al Settore Ambiente - Ufficio Caccia e Pesca nelle acque interne della Provincia di Novara parere ai sensi dell’art. 12 della L.R. 37/2006 e s.m.i., rilasciato con prot. n.34814 del 03/12/2025 (ns. prot. n.53999/A1817B del 04/12/2025).

Considerato che gli interventi di manutenzione dell'alveo dei corsi d'acqua finalizzati alla conservazione e al ripristino della capacità di deflusso delle sezioni dei corsi d'acqua e del corretto regime sono attuati attraverso l'estrazione e l'asportazione di materiale litoide, quando la sola movimentazione del materiale non sia sufficiente a ripristinare la sezione dell'alveo.

Tenuto conto che l’asportazione di materiali litoidi può essere prevista *“se finalizzata esclusivamente alla conservazione della sezione utile di deflusso, al mantenimento della officiosità delle opere e delle infrastrutture, nonché alla tutela dell’equilibrio geostatico e geomorfologico dei terreni interessati”*.

Considerato che l'area oggetto d'intervento è individuata sulla "Carta regionale del litoide di fiume - Ambito provinciale di Novara" come Zona1 e pertanto il canone da applicare alla concessione di estrazione di materiale litoide è pari ad euro 4,70, come definito dalla Deliberazione della Giunta Regionale 9 febbraio 2015, n.21-1004 Determinazione dei canoni per la concessione di estrazione di materiali litoidi dal demanio idrico ex articolo 15 della L.R. n.17/2013 e modifiche alle procedure di cui alla D.G.R. n.44-5084 del 14/01/2002.

Preso atto che gli interventi di pulizia idraulica riguardano l’asportazione del deposito in sponda destra e centro alveo, causato principalmente dalla presenza di una pila centrale in alveo, per il ripristino delle condizioni di regolare deflusso della corrente idrica in attraversamento del ponte, e che i quantitativi di materiale litoide da asportare sono inferiori ai 10.000 mc.

Preso atto che nel progetto sono previste opere provvisorie, in particolare una rampa di accesso in alveo dalla sponda idrografica sinistra e un guado con tubazioni, per far defluire le acque di magra, che saranno eliminate a lavori ultimati e che la durata degli stessi è stimata in 60 giorni naturali consecutivi.

Considerato che, per poter procedere al rilascio della concessione di cui all’oggetto, la Società C.I.M S.p.A. è tenuta al versamento dell’importo totale di Euro 12.647,64 (dodicimilaseicentoquarantasette/64) di cui:

- Euro 11.865,06 (undicimilaottocentosessantacinque/06) a titolo di canone demaniale;
- Euro 328,18 (trecentoventotto/18) a titolo di deposito cauzionale;
- Euro 454,40 (quattrocentocinquantaquattro/40) a titolo di spese per istruttoria e vigilanza.

Vista la D.D. n.2663/A1817B/2025 del 17/12/2025 di accertamento ed impegno della somma suddetta, il Settore scrivente ha chiesto in pari data, con nota prot. n.56337/A1817B, il pagamento del canone demaniale, del deposito cauzionale e delle spese per istruttoria e vigilanza, al fine del rilascio della concessione.

Preso atto che, in data 30/12/2025 (ns. prot. n.58174/A1817B in data 31/12/2025), la Società C.I.M S.p.A. ha trasmesso la notifica del pagamento effettuato a favore della Regione Piemonte e la

documentazione per la regolarizzazione dell'istanza, richiesta con la comunicazione di avvio del procedimento sopraccitata.

Considerato che la realizzazione dei lavori in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Terdoppio, ferma restando l'osservanza da parte del richiedente delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti:

1. il richiedente, prima dell'inizio dei lavori e comunque con congruo anticipo, dovrà:
  - a) contattare l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Novara, per richiedere un sopralluogo e per concordare le modalità di esecuzione dei lavori al fine della tutela e conservazione della fauna acquatica e l'esercizio della pesca, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 37/2006 e del D.G.P. 191/2007 (Criteri applicativi per il rilascio dell'autorizzazione alla mesa in secca di corsi d'acqua, bacini, canali e per il recupero della fauna ittica);
  - b) acquisire ogni autorizzazione, intesa, parere, concerto, nulla osta, o atto di assenso necessari secondo le norme vigenti;
  - c) comunicare, per iscritto (via posta elettronica certificata), al Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania l'elenco dei mezzi che verranno impiegati per i lavori di estrazione, l'inizio e l'ultimazione degli stessi;
2. i lavori dovranno essere realizzati nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza e nessuna variazione potrà essere introdotta senza il preventivo assenso da parte di questo Settore;
3. i lavori in argomento dovranno essere avviati, a pena di decadenza del presente Atto, entro il termine di mesi 12 (dodici), a decorrere dalla data di sottoscrizione del disciplinare di concessione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
4. l'accesso in alveo sarà condizionato alla sorveglianza da attivarsi sulla base dei Bollettini di Allerta Meteoidrologica emessi da ARPA Piemonte che indichino condizioni meteo avverse e/o stato di allerta;
5. al termine dei lavori l'alveo dovrà essere ripristinato in maniera tale da presentare caratteristiche morfologiche di naturalità (quali irregolarità planimetriche del fondo), in modo da non determinare effetti di banalizzazione dell'alveo stesso che penalizzerebbero il rapido recupero delle caratteristiche dell'habitat originario;
6. la rampa temporanea di accesso in alveo, prevista a monte del ponte in sponda idrografica sinistra, dovrà essere facilmente asportabile dalla corrente durante i fenomeni di piena, per non creare ostacoli al deflusso delle acque. Al termine dei lavori dovrà essere rimossa la rampa insieme al guado con tubazioni provvisoriale ed accuratamente ripristinate a regola d'arte le sponde e le eventuali opere di difesa interessate dall'intervento, restando il richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
7. è fatto divieto assoluto di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi;
8. durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

9. nessun compenso spetta al richiedente per eventuali danni derivanti da piene, corrosioni del torrente Terdoppio e da terzi, qualunque sia l'entità dei danni. L'amministrazione non assume nessun obbligo per la custodia della zona demaniale in questione.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria e subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni ed obblighi sopra riportati è possibile rilasciare la concessione sulla base dello schema di disciplinare di concessione, contenente gli obblighi e le condizioni per l'estrazione e asportazione di materiali litoidi, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n.8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con Regio Decreto 25 luglio 1904, n.523;
- art. 90 del Decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977, n.616;
- Delibera di Giunta Regionale n.24-24228 del 24 marzo 1998;
- artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n.112;
- art. 59 della Legge Regionale 26 aprile 2000, n.44;
- Delibera di Giunta Regionale n.44-5084 del 14 gennaio 2002;
- Legge Regionale 29 dicembre 2006, n.37 ed il relativo Regolamento approvato con Delibere di Giunta Regionale n.72-13725 del 29/03/2010 e n.75-2074 del 17/05/2011;
- art. 17 della Legge Regionale 28 luglio 2008, n.23;
- Delibera di Giunta Regionale n.21-1004 del 9 febbraio 2015;

#### *determina*

- di esprimere, sul progetto di estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del torrente Terdoppio in Comune di Novara (NO), nell'ambito dei lavori di manutenzione idraulica del tratto di corso d'acqua a monte del ponte ferroviario mono-binario di accesso al Centro Interportuale Merci (C.I.M.), in località via Panseri nel medesimo Comune, parere favorevole, ed autorizzare ai soli fini idraulici e per quanto di competenza l'esecuzione dei lavori interferenti con l'alveo demaniale del torrente Terdoppio, nella posizione e secondo le caratteristiche/modalità indicate ed illustrate nell'istanza prodotta, nel rispetto delle prescrizioni e degli obblighi sopra riportati;

- di concedere alla Società C.I.M S.p.A. (P.IVA 01215120039) con sede a Novara (NO) in Via Carlo Panseri n.118, l'estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del fiume Terdoppio, in

località via Panseri nel medesimo Comune, per un quantitativo di 2.524,48 mc alle condizioni di cui allo schema disciplinare di concessione citato in premessa;

- di approvare lo schema di disciplinare, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che:

a) la Società C.I.M S.p.A. ha ottemperato al pagamento del canone demaniale, del deposito cauzionale e delle spese per istruttoria e vigilanza;

b) l'Amministrazione regionale si riserva di richiedere eventuali ulteriori pagamenti a saldo, qualora si accerti l'avvenuta estrazione di quantitativi superiori a quelli autorizzati;

c) la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

La Concessione demaniale ed Autorizzazione idraulica è rilasciata, fatti salvi i diritti di terzi da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del richiedente, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale e i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso del provvedimento stesso.

L'Amministrazione concedente si riserva la facoltà, per motivi di variazione delle attuali condizioni del corso d'acqua o perché i lavori siano in seguito giudicati, dall'Autorità idraulica, incompatibili con il buon regime idraulico del torrente Terdoppio, di revocare in qualsiasi momento la Concessione demaniale ed Autorizzazione idraulica.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal codice del processo amministrativo D. Lgs. n.104/2010.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari estensori:

Ing. Marco Lampugnani

Dott.ssa Maria Pennisi

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)  
Firmato digitalmente da Mauro Spano'